

D.G. Università, ricerca e open innovation

D.d.u.o. 28 novembre 2016 - n. 12393

Por Fesr 2014 - 2020: Asse I. azione I.1.b.1.2 - Approvazione dell'avviso alle imprese per la presentazione delle domande di finanziamento e contributo in conto interessi a valere sulla linea innovazione istituita con d.g.r. n. X/4866/2016

LA DIRIGENTE DELLA UO PROGRAMMAZIONE, RICERCA, INNOVAZIONE E UNIVERSITA'

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 e il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate l'art. 29);
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, approvato con d.g.r. X/3251/2015;
- la l.r. n. 22/2016 «Assesamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» ed il relativo documento tecnico;

Vista altresì la l. 234/2012 che tra l'altro all'art. 52 stabilisce che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni al Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Dato atto che la l. 234/2012 stabilisce altresì che a decorrere dal 1° gennaio 2017:

- l'adempimento degli obblighi di interrogazione e di implementazione del Registro medesimo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti di stato e degli aiuti de minimis;
- l'obbligo di avvalersi del Registro al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione o all'erogazione degli aiuti di Stato e degli aiuti de minimis;

Atteso che:

- il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse I «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», l'obiettivo specifico 1.b.1 «Incremento dell'attività di innovazione delle imprese», con l'azione I.1.b.1.2 «Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca»;
- al fine di soddisfare le precondizioni, in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione,

per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020, è stata approvata dalla Giunta regionale con d.g.r. n. X/1051/2013 la «Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia» (S3) - successivamente aggiornata con d.g.r. n. X/2146/2014 e d.g.r. n. X/3486/2015 e declinata con d.g.r. n. X/2472/2014, n. X/3336/2015 e successivi provvedimenti;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/2448/2014 di approvazione della strategia «InnovaLombardia»;
- la d.g.r. n. X/4664/2015 di «Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione»;
- la d.g.r. X/4866/2016 avente ad oggetto «Determinazioni in merito al POR FESR 2014-2020: istituzione della Linea Innovazione Asse I. Azione I.1.b.1.2 e approvazione dei criteri applicativi» che qui si intende integralmente richiamata;

Dato atto che la d.g.r. n. 4866 del 29 febbraio 2016 dispone che:

- l'intervento finanziario della Linea Innovazione si compone di un finanziamento a medio-lungo termine, a valere su risorse di Finlombarda e degli intermediari convenzionati, e di un contributo in conto interessi, a valere su risorse POR FESR 2014-2020;
- la Linea Innovazione si compone di una sottomisura «Prodotto», per il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati di un progetto di R&S, consistente in un miglioramento di un prodotto esistente o nella creazione di uno nuovo, e di sottomisura «Processo» per il finanziamento di progetti finalizzati all'introduzione di un metodo di produzione nuovo o sensibilmente migliorato, da riferirsi entrambe alle aree di specializzazione della S3 di Regione Lombardia;

Dato atto in particolare che:

- le risorse finanziarie per i finanziamenti a medio-lungo termine ammontano a Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) derivanti dalle risorse apportate dai Soggetti Finanziatori e, nello specifico:
 - da Finlombarda per Euro 50.000.000,00 (cinquantamiliioni/00) a valere su provvista della Banca Europea per gli Investimenti (di seguito, per brevità, «BEI») sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto in data 24 settembre 2015;
 - dagli Intermediari Convenzionati per Euro 50.000.000,00 (cinquantamiliioni/00);
- le risorse finanziarie per i contributi in conto interessi ammontano a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a valere sull'Asse I del POR FESR 2014-2020 ripartite sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità;
- sul capitolo 11617 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 1.250.000,00 nel 2018 ed Euro 3.750.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 11618 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 875.000,00 nel 2018 ed Euro 2.625.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 11615 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 375.000,00 nel 2018 ed Euro 1.125.000,00 nel 2019;

Dato atto inoltre che:

- Finlombarda è responsabile del procedimento concernente il finanziamento;
- la concessione del finanziamento è condizione necessaria ai fini della concessione del contributo in conto interessi;
- Regione Lombardia è responsabile del procedimento per quanto concerne la concessione e liquidazione del Contributo in conto interessi;

Preso atto della comunicazione di condivisione del Direttore Generale di Finlombarda al Direttore Generale della Direzione regionale UROI del 25 novembre 2016 relativamente ai contenuti dell'Avviso in argomento;

Visto l'Allegato 1 «INNOVALOMBARDIA LINEA INNOVAZIONE - Avviso per la presentazione delle domande di Finanziamento e Contributo in conto interessi a valere sulla Linea Innovazione»,

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 02 dicembre 2016

parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede la concessione di interventi finanziari composti di un finanziamento a medio-lungo termine, a valere su risorse di Finlombarda e degli intermediari convenzionati, e di un contributo in conto interessi, a valere su risorse POR FESR 2014-2020;

Dato atto che:

- la sottomisura «Prodotto» sarà attuata nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- la sottomisura «Processo» sarà attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - nel rispetto del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione), in particolare paragrafo 3 (spese ammissibili) e paragrafo 4 (intensità di aiuto); le Grandi imprese possono scegliere questo regime solo se in partenariato con almeno una PMI che sostiene almeno il 30% del totale dei costi ammissibili (art. 29.2);

Considerato che, nel rispetto dell'art. 8 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) e art. 20 (pubblicità degli atti) della Legge Regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria», e dell'art. 12 della legge 241/90 e art. 26 del decreto legislativo n. 33/2013, i criteri e le modalità da osservarsi nel provvedimento di concessione dei contributi a enti pubblici o privati, sono predeterminati e definiti nell'avviso, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, in modo da darne massima pubblicità e diffusione;

Rilevato che:

- la domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente per mezzo di SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.00 del giorno 09 gennaio 2017 fino a esaurimento della dotazione Finanziaria e comunque non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2019;
- i progetti saranno selezionati con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sulla base di un'istruttoria formale, economico-finanziaria e tecnica, quest'ultima condotta a cura di un nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation;
- la procedura valutativa dovrà concludersi con l'adozione del decreto di concessione entro 180 giorni;

Considerato che:

- saranno trasmesse alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
- sarà data attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014;

- verrà attuata ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dell'avviso, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;

Precisato che:

- gli aiuti non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1589/2015;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2, punto n. 18 del reg. 651/2014 né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
- l'erogazione delle agevolazioni finanziarie di cui all'avviso è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- la concessione dell'aiuto non è subordinata all'obbligo per il soggetto beneficiario proponente di avere al momento della presentazione della domanda la propria sede nello stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente nello stato membro, requisito invece richiesto;

Atteso che:

- ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che: informi su tali aiuti illegali eventualmente ricevuti (art. 1, paragrafo 4, lettera A del reg. UE 651/2014), informi riguardo alla situazione di non trovarsi in uno stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto n. 18 del reg. 651/2014, informi di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del reg. UE n. 651/2014, e attesti di avere intenzione di possedere sede legale o unità operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione;
- ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere ai sensi del d.p.r. 445/2000, che: informi su qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa unica ai sensi dell'art. 2 del regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 e del cumulo con altri regimi «de minimis», e attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella Seduta del 12 maggio 2015, ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione I.1.b.1.2;

Acquisito, rispetto all'avviso, il parere favorevole:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della d.g.r. n. X/3839/2015 e Decreto del Segretario Generale n. 8060 del 5 ottobre 2015 nella seduta del 17 maggio 2016;
- dell'Autorità ambientale in data 17 ottobre 2016 e delle Autorità per le Pari Opportunità in data 24 ottobre 2016;
- dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 in data 9 novembre 2016;

Atteso che dei principali contenuti dell'avviso si è data informazione:

- al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento in occasione dell'Infoday del bando Linea R&S per Aggregazioni e future iniziative dell'Asse 1 POR FESR 2104-2020 e del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 che si sono svolti a Palazzo Lombardia rispettivamente il 15 febbraio e il 25 maggio 2016, e all'evento annuale dedicato alla presentazione dello stato di attuazione del POR FESR 2014-2020 che si è svolto a SMAU 2016;
- agli stakeholder di riferimento in specifici incontri tecnici svolti presso gli Istituti di Credito e loro Associazioni nel primo semestre 2016, e da ultimo il 20 Ottobre 2016 a Palazzo

Lombardia;

Attestato che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e nello specifico contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università così come integrate dal provvedimento organizzativo approvato con d.g.r. n. X/5438 del 25 luglio 2016;

Vista la d.g.r. n. X/5227 del 31 maggio 2016 con la quale la dr.ssa Rosangela Morana è stata nominata responsabile dell'Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università;

Richiamato inoltre il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e open innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 di nomina della dott.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della direzione generale Università, Ricerca e Open Innovation;

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1 «INNOVALOMBARDIA LINEA INNOVAZIONE - Avviso per la presentazione delle domande di Finanziamento e Contributo in conto interessi a valere sulla Linea Innovazione» nell'ambito dell'Asse I POR FESR 2014-2020 Azione I.1.B.1.2, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre che la domanda di partecipazione possa essere presentata esclusivamente per mezzo di SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.00 del giorno 09 gennaio 2017 fino a esaurimento della dotazione Finanziaria e comunque non oltre le ore 12,00 del 31 dicembre 2019;

3. di dare atto della dotazione finanziaria complessiva della Linea Innovazione stabilita dalla d.g.r. X/4866/2016 in Euro 110.000.000,00 (centodiecimilioni/00), di cui:

- Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) per i finanziamenti a medio-lungo termine a valere sulle risorse apportate dai Soggetti Finanziatori;
- Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a valere sull'Asse I del POR FESR 2014-2010 di Regione Lombardia - Azione I.1.b.1.2 per la concessione dei contributi in conto interessi;

4. di trasmettere il presente atto a Finlombarda spa, responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione dei finanziamenti, per gli adempimenti di competenza;

5. di dare atto che il contributo in conto interessi previsto dalla Linea verrà liquidato da Regione Lombardia a valere sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

- sul capitolo 11617 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 1.250.000,00 nel 2018 ed Euro 3.750.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 11618 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 875.000,00 nel 2018 ed Euro 2.625.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 11615 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 375.000,00 nel 2018 ed Euro 1.125.000,00 nel 2019;

6. di precisare che la sottomisura «Prodotto» sarà attuata nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013, mentre la sottomisura «Processo» sarà attuata in alternativa, a scelta del beneficiario nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione ovvero nel rispetto del regolamento (UE) n. 651/2014 ed in particolare nell'alveo dell'articolo 29;

7. di stabilire che il contributo sarà concesso solo a seguito di Comunicazione della Commissione Europea sul regime di aiuto ai sensi del Regolamento 651/2014;

8. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari della presente iniziativa, in caso di rilievi successivi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

9. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e nello specifico contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sui siti istituzionali di Regione Lombardia - Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e di Finlombarda S.p.A. e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

La dirigente
Rosangela Morana

_____ • _____

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”

(cofinanziato con il FESR)

ASSE PRIORITARIO I – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO E L’INNOVAZIONE

Azione - Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca

INNOVALOMBARDIA LINEA INNOVAZIONE

AVVISO

**per la presentazione delle domande di Finanziamento e
Contributo in conto interessi a valere sulla Linea Innovazione**

INDICE

DISPOSIZIONI INIZIALI

1. Definizioni
2. Finalità dell'Iniziativa
3. Dotazione Finanziaria e durata dell'Iniziativa

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

4. Caratteristiche dell'Intervento Finanziario
5. Caratteristiche del Finanziamento
6. Caratteristiche del Contributo in conto interessi
7. Garanzie

CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

8. Caratteristiche generali dei Soggetti Richiedenti
9. Caratteristiche generali dei Progetti
10. Caratteristiche dei Progetti ai fini della concessione del Contributo in conto interessi
11. Periodo di realizzazione dei Progetti
12. Spese ammissibili

SOTTOMISURA PRODOTTO: CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

13. Soggetti Richiedenti
14. Requisiti tecnici per l'ammissibilità dei Progetti al Contributo in conto interessi
15. Regime di Aiuto

SOTTOMISURA PROCESSO: CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

16. Soggetti Richiedenti
17. Disposizioni in caso di Partenariato
18. Requisiti tecnici per l'ammissibilità dei Progetti al Contributo in conto interessi
19. Regime di Aiuto

DALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

20. Modalità e termini di presentazione delle domande
21. Istruttoria formale
22. Istruttoria economico-finanziaria
23. Concessione del Finanziamento
24. Istruttoria tecnica
25. Concessione del Contributo in conto interessi
26. Tempistiche istruttorie

Sottoscrizione del Contratto di Finanziamento

MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

28. Erogazione dell'Intervento Finanziario
29. Criteri generali per la rendicontazione

OBBLIGHI E TERMINI PER LA RINUNCIA/DECADENZA/RISOLUZIONE**30. Obblighi dei Soggetti Beneficiari****31. Rinuncia, Decadenza e Risoluzione****32. Rideterminazione e rimborso anticipato volontario****DISPOSIZIONI FINALI****33. Pubblicazione e informazioni****34. Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario****35. Richiesta di informazioni e punti di contatto****36. Trattamento dei dati personali****37. Responsabili del procedimento****38. Disposizioni finali****ALLEGATI**

DISPOSIZIONI INIZIALI

1. Definizioni

1. Ove non diversamente specificato, i termini indicati con la lettera maiuscola avranno nel presente Avviso il significato loro attribuito nelle seguenti definizioni, restando inteso che quelle al plurale sono applicabili al relativo termine al singolare e viceversa:

Accordo di Collaborazione: si intende lo specifico accordo disciplinante i rapporti tra le imprese che costituiscono un Partenariato;

Avviso: si intende il presente Avviso che contiene la disciplina dell'Iniziativa Linea Innovazione;

Clausole Contrattuali Obbligatorie: si intende il documento contenente le clausole che gli Intermediari Convenzionati sono tenuti a prevedere nel Contratto di Finanziamento. Le Clausole Contrattuali Obbligatorie sono disponibili sul sito di Finlombarda all'indirizzo www.finlombarda.it;

Contratto di Finanziamento: si intende il contratto che verrà sottoscritto dall'Intermediario Convenzionato con il Soggetto Beneficiario ai fini dell'erogazione del Finanziamento;

Contributo in conto interessi: si intende il contributo finalizzato a sostenere gli oneri finanziari a carico dei Soggetti Beneficiari derivanti dai Finanziamenti, concesso ed erogato da Regione Lombardia a ciascun Soggetto Beneficiario;

Coordinatore: si intende l'impresa che coordina le attività del Partenariato;

Codice unico di progetto (CUP): si intende il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ai fini del Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). Il Sistema CUP è gestito dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della programmazione economica (DIPE). Regione Lombardia è tenuta a raccogliere dai soggetti beneficiari le informazioni necessarie al suo rilascio.

Dotazione Finanziaria: si intende la Dotazione Finanziaria dell'Iniziativa, costituita dalle risorse finanziarie apportate dai Soggetti Finanziatori per i Finanziamenti e dalle risorse POR FESR per il Contributo in conto interessi;

Finanziamento: si intende il finanziamento a medio/lungo termine deliberato da Finlombarda e dall'Intermediario Convenzionato ed erogato al Soggetto Richiedente;

Finlombarda: Finlombarda S.p.A., la società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di promotore, attuatore e finanziatore della Linea Innovazione;

“Firma Telematica”: si intende la firma digitale (*“un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici”*) ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. s) del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS). La firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita smart-card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale;

Grandi Imprese: si intendono le imprese non rientranti nella definizione PMI e con un organico inferiore a 3.000 dipendenti, di seguito Mid Cap;

Gruppo Societario: si intende il gruppo composto da imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni di cui all'art. 3 dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;

Impresa unica: si intende, ai sensi del Regolamento *“de minimis”*, l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui ai precedenti punti per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Iniziativa: si intende la Linea Innovazione disciplinata nel presente Avviso;

Intermediari Convenzionati: si intendono: a) i soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. e b) i soggetti che possono esercitare l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. che aderiscono alla presente

Iniziativa sottoscrivendo l'apposito accordo. L'elenco degli Intermediari Convenzionati è disponibile sul sito di Finlombarda S.p.A. all'indirizzo www.finlombarda.it;

Intervento Finanziario: si intende congiuntamente il Finanziamento a medio-lungo termine e il Contributo in conto interessi;

Linee Guida per la Rendicontazione: si intendono le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili che verranno rese disponibili nell'apposita sezione di SiAge;

Mid Cap: si intendono le imprese non rientranti nella definizione PMI e con un organico inferiore a 3.000 dipendenti¹;

Partenariato: si intende l'aggregazione di una Mid Cap e di almeno una PMI vincolate tra di loro dall'Accordo di Collaborazione; le PMI coinvolte devono sostenere complessivamente almeno il 30% delle spese ammissibili;

PMI: si intendono le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;

POR FESR 2014-2020: si intende il Programma Operativo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia, a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 923 del 12 febbraio 2015;

Progetto: si intende l'investimento per il quale i Soggetti Richiedenti presentano domanda di partecipazione;

Registro Nazionale Aiuti: registro istituito con L.234/2012 al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e di altre condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di stato o de minimis;

Regolamento “de minimis”: si intende il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”; tale Regolamento sarà reso disponibile anche all'interno di SiAge;

Regolamento di esenzione: si intende il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato; tale Regolamento sarà reso disponibile

¹ Su base consolidata (sulla base del modello di calcolo indicato dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 ripreso nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014) come indicato nell'ultimo bilancio annuale approvato.

anche all'interno di SiAge;

SiAge o Sistema Informativo: si intende il sistema informativo di Regione Lombardia per la gestione operativa della presente Iniziativa, accessibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it;

Soggetti Beneficiari: si intendono i Soggetti Richiedenti che hanno presentato domanda di partecipazione al presente Avviso e, in esito all'istruttoria, sono stati ammessi all'Intervento Finanziario;

Soggetti Finanziatori: si intendono Finlombarda e gli Intermediari Convenzionati che concedono i Finanziamenti;

Soggetti Richiedenti: si intendono i soggetti che presentano domanda di partecipazione al presente Avviso;

Tasso Base: si intende l'Euribor (calcolato su base 365/365 giorni) a 6 mesi (arrotondato per eccesso a 1/1.000) come rilevato due giorni lavorativi antecedenti il 16 settembre per la rata scadente il 15 marzo immediatamente successivo, e due giorni lavorativi antecedenti il 16 marzo per la rata scadente il 15 settembre immediatamente successivo e pubblicato sul circuito Reuters sulla pagina Euribor 01 o su una nuova pagina della stessa o, in caso di indisponibilità della pubblicazione effettuata da Reuters, su un'altra pubblicazione di livello paragonabile. Tale Tasso Base sarà comunque di volta in volta rilevato da Finlombarda e reso disponibile sul proprio sito web. Qualora il tasso risultante da quanto sopra risulti negativo, il Tasso Base sarà considerato pari a zero.

2. Finalità dell'Iniziativa

1. Con la Linea Innovazione (di seguito Iniziativa), Regione Lombardia e Finlombarda intendono finanziare la crescita degli investimenti delle imprese lombarde. In particolare, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. X/4866 del 29 febbraio 2016, si intende agevolare le imprese che realizzino Progetti per l'innovazione di prodotto o di processo al fine di incrementare il grado di innovazione del territorio lombardo.
2. L'Iniziativa rientra nell'ambito dell'Azione I.1.b.1.2 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" (Azione 1.1.3 dell'Accordo di Partenariato), Obiettivo Specifico "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese" dell'Asse prioritario I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), adottato formalmente dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 923 del 12 febbraio 2015.
3. Le finalità dell'Iniziativa sono perseguite mediante un Intervento Finanziario costituito da un Finanziamento a medio-lungo termine, a valere su risorse di Finlombarda e degli Intermediari Convenzionati, accompagnato da un Contributo in conto interessi a valere su risorse del POR FESR 2014-2020.
4. La Linea innovazione prevede due differenti sottomisure:
 - a) Sottomisura Prodotto;
 - b) Sottomisura Processo.

3. Dotazione Finanziaria e durata dell'Iniziativa

1. Le risorse finanziarie iniziali di cui all'Iniziativa ammontano:
 - a) per i Finanziamenti, a Euro 100.000.000 (centomilioni/00) derivanti dalle risorse apportate dai Soggetti Finanziatori e, nello specifico, per Euro 50.000.000 (cinquantamiloni/00) da Finlombarda a valere su provvista della Banca Europea per gli Investimenti (di seguito, per brevità, "BEI") e per Euro 50.000.000 (cinquantamiloni/00) dagli Intermediari Convenzionati;
 - b) per i Contributi in conto interessi, a Euro 10.000.000 (diecimilioni/00) a valere sull'Asse I del POR FESR 2014-2020.

La dotazione potrà essere aumentata in ragione di nuove risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili.

2. L'Iniziativa, attuata tramite procedimento valutativo a sportello, rimarrà aperta fino a esaurimento della Dotazione Finanziaria e comunque non oltre le ore 12:00 del 31 dicembre 2019.

3. Verrà effettuato a mezzo SiAge il monitoraggio costante delle domande presentate e, sulla base degli importi richiesti dalle imprese, si procederà alla chiusura dell'Avviso per esaurimento delle risorse disponibili dandone adeguata pubblicità e tempestiva comunicazione: al raggiungimento del limite della disponibilità della dotazione finanziaria stanziata, i Responsabili del procedimento provvederanno a dare comunicazione di esaurimento delle risorse sul sito www.siage.regione.lombardia.it, www.regione.lombardia.it e sul sito www.finlombarda.it. I Soggetti Richiedenti potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di partecipazione, che costituiranno una lista d'attesa, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari al massimo al 20% della dotazione finanziaria stanziata, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

4. Caratteristiche dell'Intervento Finanziario

1. L'Intervento Finanziario previsto dalla presente Iniziativa è costituito da un Finanziamento a medio lungo termine concesso dai Soggetti Finanziatori e da un Contributo in conto interessi concesso da Regione Lombardia. La concessione del Finanziamento è condizione necessaria ai fini della concessione del Contributo in conto interessi.

5. Caratteristiche del Finanziamento

1. Ai Soggetti Beneficiari verrà concesso un Finanziamento a valere su risorse di Finlombarda e degli Intermediari Convenzionati.

2. Il Finanziamento non costituisce aiuto e può concorrere fino al 100% dell'ammontare del Progetto.

3. Il Finanziamento è composto per:
 - a) il 50% da risorse apportate da Finlombarda;
 - b) il 50% da risorse apportate dall'Intermediario Convenzionato.
4. L'ammontare del Finanziamento sarà in ogni caso determinato in base all'esito dell'istruttoria di cui all'art. 22 (*Istruttoria economico-finanziaria*) e sarà compreso tra un importo minimo pari a Euro 300.000,00 (trecentomila/00) e un importo massimo pari a Euro 7.000.000,00 (settemilioni/00). In caso di Partenariato, la soglia minima di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) è da intendersi riferita a ciascun soggetto che lo compone.
5. La durata del Finanziamento è compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 7 anni, incluso l'eventuale periodo di pre-ammortamento di cui al comma successivo.
6. Il periodo di pre-ammortamento potrà avere una durata massima di 24 mesi, oltre la frazione di periodo di pre-ammortamento tecnico necessaria per raggiungere la prima scadenza utile (15 marzo, 15 settembre) successiva alla data di erogazione.
7. In caso di richiesta di proroga concessa al periodo di realizzazione del Progetto, i Soggetti Finanziatori dovranno esprimersi valutando gli effetti sul Finanziamento concesso.
8. Il tasso di interesse nominale annuo finale applicato dagli Intermediari Convenzionati a valere sulle proprie risorse sarà determinato in seguito ad apposita istruttoria economico-finanziaria condotta dagli stessi; esso sarà pari, per il periodo di pre-ammortamento e ammortamento, al Tasso Base oltre uno spread che varierà in funzione del livello di rischio assegnato al Soggetto Beneficiario da ciascun Intermediario Convenzionato.
9. Il tasso di interesse nominale annuo finale applicato sul Finanziamento sarà pari alla media ponderata dei tassi definiti da Finlombarda e dagli Intermediari Convenzionati al momento della delibera di concessione del Finanziamento. Al tasso di interesse nominale annuo finale sarà riconosciuta una riduzione in virtù della presenza della provvista BEI.

6. Caratteristiche del Contributo in conto interessi

1. Ai soggetti beneficiari del Finanziamento, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 24 (*Istruttoria tecnica*), viene concesso da Regione Lombardia un Contributo in conto interessi nella misura massima di 250,00 (duecentocinquanta/00) punti base compatibilmente con il regime di aiuto applicato e, comunque, in misura tale da non superare il tasso definito per il Finanziamento sottostante.
2. Il Contributo in conto interessi è calcolato sui Finanziamenti concessi per importi di cui all'art. 5 (*Caratteristiche del Finanziamento*) comma 4, fermo restando che l'importo dei

Progetti potrà anche eccedere tale limite massimo.

3. Il Contributo in conto interessi è determinato, in termini di ESL, sull'importo del Finanziamento concesso, come differenziale degli interessi calcolati secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale, di durata pari a quella contrattuale, calcolato sia al tasso di interesse contrattuale sia al tasso di interesse contrattuale al netto dei punti base previsti per l'abbattimento del tasso. Nella determinazione del Contributo in conto interessi non si terrà conto dell'eventuale preammortamento tecnico. La somma dei differenziali degli interessi relativi alle singole scadenze di ammortamento verrà poi attualizzata al tasso di riferimento indicato nella Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 14 del 19.01.2008).

4. Il Contributo in conto interessi sarà sempre calcolato in considerazione dei limiti imposti dal regime di aiuto applicato.

5. Si precisa inoltre che l'importo del Contributo in conto interessi non è soggetto a modifiche nell'ipotesi di proroga del periodo di realizzazione del Progetto.

7. Garanzie

1. A supporto dei Finanziamenti potranno essere richieste idonee garanzie, di natura reale o personale, da parte degli Intermediari Convenzionati anche nell'interesse di Finlombarda e per l'intero importo (quota Finlombarda e quota Intermediario Convenzionato).

CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

8. Caratteristiche generali dei Soggetti Richiedenti

1. I Soggetti Richiedenti devono, pena l'inammissibilità della domanda:
 - a) avere, alla data di presentazione della domanda, sede operativa in Lombardia (come risultante da visura camerale) o obbligarsi a istituire una sede operativa in Lombardia entro e non oltre la prima erogazione del Finanziamento;
 - b) essere già costituiti e iscritti al Registro delle Imprese da almeno 24 (ventiquattro) mesi alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Iniziativa. Le

imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza dell'Unione Europea e iscritte nel relativo Registro delle Imprese.

2. Sono escluse dall'Iniziativa, le domande di partecipazione presentate da Soggetti Richiedenti:

- a) che si trovino in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento di esenzione²;
- b) che non siano in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- c) che non posseggano, ai fini della concessione ed erogazione del Contributo in conto interessi, una situazione di regolarità contributiva (DURC);
- d) che svolgano le seguenti categorie di attività:
 - i. attività destinate alla produzione di armi e munizioni, armamenti, equipaggiamenti o infrastrutture militari e di polizia nonché equipaggiamenti o infrastrutture che limitano i diritti e le libertà personali (ad es. carceri e centri di detenzione di qualunque tipo) o che violano i diritti umani;
 - ii. attività destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc);
 - iii. attività attinenti la pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc);

² "impresa in difficoltà": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0".

- iv. attività destinate alla fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco e attività che ne incentivano l'uso (ad es. sale per fumatori);
 - v. attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali, qualora non si possa garantire l'osservanza della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici";
 - vi. attività il cui impatto ambientale non risulti attenuato e/o compensato tramite misure appropriate;
 - vii. attività che sono proibite dalla normativa nazionale (ad es. attività di ricerca sulla clonazione umana);
 - viii. acquisto di avviamento; acquisto di beni immateriali³ che possa determinare o imporre una forte posizione di mercato del Soggetto Beneficiario (ossia una quota del mercato di riferimento superiore al 20%); l'acquisto di licenze o diritti di sfruttamento di risorse minerarie;
 - ix. attività di puro sviluppo immobiliare;
 - x. attività di natura puramente finanziaria (ad es. l'acquisto di azioni o di altri prodotti finanziari);
 - xi. holding finanziaria la cui unica attività economica è quella di detenere e gestire il portafoglio di partecipazioni di capitale e/o investimenti in altre società;
 - xii. ulteriori attività escluse⁴ indicate, sulla base della classificazione ATECO 2007⁵, nell'Allegato 1 al presente Avviso.
3. I requisiti di cui al precedente comma 2 dovranno essere attestati tramite dichiarazioni da rendere in fase di presentazione di domanda di partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000.
4. Ogni Soggetto Richiedente può presentare una sola domanda a valere sull'Avviso, fatti salvi i casi in cui:
- a) vi sia stata rinuncia formale ad una precedente domanda di partecipazione o all'Intervento Finanziario;
 - b) una precedente domanda di partecipazione non sia stata ammessa al

³ Sono beni immateriali, p. es. i diritti di produzione o distribuzione relativi a media o servizi, le licenze per taxi, le licenze di produzione nell'industria farmaceutica, ecc.

⁴ In applicazione delle esclusioni previste dal Regolamento "de minimis", del Regolamento di esenzione e delle ulteriori esclusioni richieste dalla BEI.

⁵ Si farà esclusivo riferimento al codice di attività prevalente d'impresa del Soggetto Richiedente.

Finanziamento.

5. Può essere presentata una sola domanda a valere sull'Avviso nell'ambito di uno stesso Gruppo Societario, fatti salvi i casi in cui:

- a) vi sia stata rinuncia formale ad una precedente domanda di partecipazione o all'Intervento Finanziario;
- b) una precedente domanda di partecipazione non sia stata ammessa al Finanziamento.

Pertanto, in fase di presentazione della domanda, il Soggetto Richiedente dovrà indicare la ragione sociale e la partita iva dell'impresa a monte del proprio Gruppo Societario, che esercita, direttamente o indirettamente, un controllo sul Soggetto Richiedente medesimo.

9. Caratteristiche generali dei Progetti

1. Sono ammissibili all'Iniziativa i soli Progetti:

- a) realizzati nel territorio della Regione Lombardia,
- b) che comportino spese totali ammissibili per un importo non inferiore a Euro 300.000,00 fatti salvi, in caso di Partenariato, i limiti sull'importo minimo dei Finanziamenti stabiliti all'art. 5 (*Caratteristiche del Finanziamento*) comma 4 e i limiti minimi di spesa a carico delle PMI stabiliti all'art. 17 (*Disposizioni in caso di Partenariato*) comma 2.

10. Caratteristiche dei Progetti ai fini della concessione del Contributo in conto interessi

1. Per entrambe le Sottomisure, i Progetti dovranno essere realizzati nell'ambito di una delle Aree di specializzazione individuate dalla "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3)" approvata con D.G.R. n. X/1051 del 05/12/2013 ed integrata con le DD.G.R. n. X/2146 del 11/07/2014 e n. X/3486 del 24 aprile 2015 di seguito indicate:

- a. aerospazio;
- b. agroalimentare;
- c. eco-industria;
- d. industrie creative e culturali;
- e. industria della salute;

f. manifatturiero avanzato;

g. mobilità sostenibile,

declinate in macrotematiche dalla D.G.R. n. X/2472 del 7 ottobre 2014 e s.m.i.⁶ I Progetti potranno, altresì, afferire a più aree di specializzazione nell'ambito di progettualità trasversali, cosiddette di "Smart Cities and Communities", limitatamente alle tematiche trasversali dettagliate e declinate nella D.G.R. n. X/3336 del 27 marzo 2015 e s.m.i.

2. Saranno ammessi al Contributo in conto interessi unicamente i Progetti per i quali i Soggetti Finanziatori abbiano deliberato positivamente il Finanziamento.

11. Periodo di realizzazione dei Progetti

1. I Progetti devono essere realizzati nel termine massimo di 18 mesi a partire dalla data del decreto di concessione del Contributo in conto interessi.

2. È fatta salva la possibilità di proroga fino a 3 mesi aggiuntivi e, comunque, entro il termine massimo del 30 giugno 2022, che potrà essere concessa dal Responsabile del procedimento di Regione Lombardia, ottenuta la delibera positiva dei Soggetti Finanziatori, su richiesta formale dei Soggetti Beneficiari (dal coordinatore in caso di Partenariato) accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità. La richiesta potrà essere presentata sino a 60 giorni prima del termine ultimo per la realizzazione dei Progetti di cui al comma precedente.

12. Spese ammissibili

1. Nell'ambito dei Progetti ammissibili, per entrambe le sottomisure previste, possono essere ammesse le seguenti tipologie di spesa, al netto di IVA, sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione tramite SiAge, purché funzionali alla realizzazione del Progetto:

- a) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature o la modificazione degli stessi);
- b) costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in

⁶ Maggiori approfondimenti sulle tematiche strategiche sono disponibili sulla piattaforma Open Innovation di Regione Lombardia (www.openinnovation.regione.lombardia.it) nell'ambito della Community S3

- licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato (inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo l'acquisto di software, di diritti di brevetto, di licenze, di consulenze tecniche esterne, di know-how e conoscenze tecniche non brevettate);
- c) costi relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento funzionale degli immobili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto (inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo le opere murarie, l'impiantistica generale e i costi assimilati);
- d) spese di personale;
- e) altre spese di natura accessoria direttamente collegate alla realizzazione del Progetto calcolate forfettariamente nella misura massima del 15% delle spese di personale (conformemente all'art. 68 comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013); sono incluse le spese relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas, collegamento a internet, ecc.) e il costo per il rilascio di eventuali garanzie.

Le spese di cui alle lettere a) e b) dovranno costituire almeno il 70% dell'importo dell'investimento complessivo ammissibile del Progetto.

2. Con riferimento alle spese di cui al precedente comma 1 lett. a) e c), ciascun Soggetto Richiedente, dovrà indicare in sede di presentazione della domanda di partecipazione, se la strumentazione, le attrezzature o gli immobili verranno utilizzati in maniera esclusiva per il Progetto oppure solo per una in quota parte. Fatti salvi i limiti percentuali di cui al comma precedente, se la strumentazione, le attrezzature o gli immobili vengono utilizzati interamente per il Progetto, la spesa ammissibile sarà rappresentata dalla totalità del costo di acquisto; viceversa, qualora siano utilizzati in quota parte in relazione al Progetto, la spesa ammissibile sarà rappresentata dalla corrispondente percentuale di costo di acquisto.
3. Con riferimento alle spese di personale di cui al precedente comma 1 lett. d), la rendicontazione avverrà tramite costi orari unitari standard (per tipologia di beneficiario che per i soggetti imprese corrispondono a 30,58 euro), conformemente a quanto previsto all'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvati con D.G.R. n. 4664 del 23 dicembre 2015. Tale D.G.R. costituirà allegato alle Linee Guida per la Rendicontazione.
4. Sono considerate ammissibili le spese per l'acquisto di materiale usato secondo le modalità e le condizioni previste nelle Linee Guida per la Rendicontazione.
5. Le spese sono ammissibili se sostenute entro il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento comunitario: ovvero non potranno essere accolte le domande di partecipazione all'Avviso che prevedono la conclusione del

Progetto e la consegna della rendicontazione finale delle spese ammissibili, ai sensi del presente Avviso, successivamente al 30 giugno 2022 fermo restando il limite al periodo di realizzazione del Progetto previsto dall'art. 11 (*Periodo di realizzazione dei Progetti*).

6. Non sono considerate ammissibili:

- a) le spese sostenute e quietanzate precedentemente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso (inclusa), ivi comprese le spese relative al pagamento di anticipi e/o acconti, nonché le spese sostenute successivamente alla data di scadenza del termine per la conclusione del Progetto di cui all'art. 11 (*Periodo di realizzazione dei Progetti*);
- b) le spese effettuate e/o fatturate tra le imprese coinvolte nel Partenariato, nonché da imprese con rapporti di controllo rispetto ai Soggetti Richiedenti come definito ai sensi dell'art. 2359 c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che venga motivato e documentato che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore di tale strumentazione/servizio nel mercato.

SOTTOMISURA PRODOTTO: CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

13. Soggetti Richiedenti

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla Sottomisura Prodotto:
 - a) le PMI;
 - b) le Mid Cap⁷.
2. I Soggetti Richiedenti la Sottomisura Prodotto non possono presentare domanda in Partenariato.

14. Requisiti tecnici per l'ammissibilità dei Progetti al Contributo in conto interessi

⁷ Così come definite all'art. 1 del presente Avviso.

1. Per la Sottomisura Prodotto, sono ammissibili, ai fini della concessione del Contributo in conto interessi, i Progetti consistenti nell'industrializzazione di un progetto di ricerca e sviluppo finalizzato al miglioramento di un prodotto esistente (es. caratteristiche tecniche, componenti, materiali, software incorporati, facilità d'uso o altre caratteristiche funzionali) o alla realizzazione di un nuovo prodotto. In sede di presentazione della domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una relazione redatta ai sensi dell'art. 20 (*Modalità e termini di presentazione della domanda*) comma 4 del presente Avviso, che illustri il Progetto, i risultati della ricerca da cui prende avvio e le relative spese che si intendono sostenere.

15. Regime di Aiuto

1. Il Contributo in conto interessi sarà concesso ed erogato da Regione Lombardia nel rispetto del Regolamento "*de minimis*". L'intensità di aiuto massima, determinata in ESL, sarà calcolata nel rispetto dei limiti previsti dal suddetto Regolamento.

2. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 3 comma 7 del Regolamento "*de minimis*", non potranno essere concesse agevolazioni che superino i massimali previsti dall'art. 2 del Regolamento "*de minimis*" e pertanto i Contributi in conto interessi saranno concessi entro tali limiti, come definito all'art. 6 (*Caratteristiche del Contributo in conto interessi*). Le imprese beneficiarie dovranno a tal fine sottoscrivere ai sensi del DPR 445/2000, che: informi su qualsiasi altro aiuto "*de minimis*" ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti "*de minimis*" durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per Impresa Unica ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 e del cumulo con altri regimi "*de minimis*", e attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE).

3. È ammessa la presenza di altre forme di agevolazione statali, regionali, provinciali e di altra natura purché tale cumulo non superi l'ammontare massimo delle spese ammissibili e fatto salvo il rispetto dei limiti stabiliti dal Regolamento "*de minimis*". È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Avviso ai sensi dell'art. 65, comma 11, del Reg. UE 1303/2013. Qualora, nel periodo successivo alla presentazione della domanda ma antecedente alla concessione del Contributo in conto interessi, il Soggetto Richiedente sia risultato beneficiario di altre forme agevolative dovrà comunicare a Finlombarda e a Regione Lombardia la misura di incentivazione di cui è beneficiario, l'entità del contributo, le voci di costo oggetto del contributo.

4. La tabella di seguito riportata schematizza, sulla base di quanto disciplinato per la Sottomisura Prodotto, le tipologie di Soggetti Richiedenti e il relativo Regime di Aiuto applicabile.

SOTTOMISURA PRODOTTO	
Soggetti Richiedenti	Regime di Aiuto
PMI in forma singola	Regolamento “ <i>de minimis</i> ”
Mid Cap in forma singola	Regolamento “ <i>de minimis</i> ”

SOTTOMISURA PROCESSO: CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

16. Soggetti Richiedenti

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla Sottomisura Processo:
 - a) le PMI, in forma singola o in Partenariato;
 - b) le Mid Cap⁸, in forma singola o in Partenariato.

Il Partenariato è ammesso nel solo caso in cui l'impresa opti per il Regime di aiuto del Regolamento di esenzione ex articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) e nei casi e modalità descritti all'art. 17 (*Disposizioni in caso di Partenariato*).

17. Disposizioni in caso di Partenariato

1. Il Partenariato deve essere composto necessariamente da una sola Mid Cap e almeno una PMI.
2. Le PMI coinvolte nel Partenariato devono sostenere complessivamente almeno il 30% del totale delle spese ammissibili pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione.
3. Non sono ammissibili i Partenariati tra imprese tra loro associate o collegate ai sensi

⁸ Così come definite all'art. 1 del presente Avviso.

dell'art. 3 dell'Allegato 1 del Regolamento di esenzione.

4. Il Partenariato deve essere formalizzato esclusivamente mediante specifico Accordo di Collaborazione, secondo il modello che verrà reso disponibile nell'apposita sezione del Sistema Informativo SiAge. L'Accordo di Collaborazione disciplina i ruoli, le responsabilità e gli apporti al Progetto. In particolare, l'Accordo di Collaborazione deve necessariamente prevedere:

- a) l'indicazione di un'impresa quale Coordinatore;
- b) l'indicazione del ruolo e delle responsabilità di ciascun soggetto costituente il Partenariato nella realizzazione del Progetto.

5. Il Coordinatore è responsabile del coordinamento di tutte le attività amministrative ai fini della partecipazione al presente Avviso. Nello specifico provvede a:

- a) compilare e protocollare per primo la domanda di partecipazione on line, indicando i riferimenti degli altri soggetti costituenti il Partenariato e caricando tutte le informazioni/documenti relativi al Progetto;
- b) coordinare la presentazione delle domande da parte degli altri soggetti costituenti il Partenariato;
- c) coordinare le attività di rendicontazione del Progetto e curarne la trasmissione tramite SiAge;
- d) coordinare i flussi informativi verso Regione Lombardia e Finlombarda.

6. Ciascun Soggetto Beneficiario coinvolto nel Partenariato, ivi compreso il Coordinatore, è responsabile delle attività di Progetto di propria competenza nella misura che sarà indicata nella domanda di partecipazione e nella relativa modulistica. Nello specifico, ciascuna impresa del Partenariato provvede a:

- a) compilare la propria domanda di partecipazione e mettere a disposizione del Coordinatore la documentazione di Partenariato richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti;
- b) sottoscrivere un Contratto di Finanziamento con l'Intermediario Convenzionato indicato dall'impresa stessa in sede di domanda per la quota di Progetto ad essa demandata;
- c) laddove richiesto da Finlombarda e dall'Intermediario Convenzionato indicato dall'impresa stessa in sede di domanda, presentare idonee garanzie, ai sensi dell'art. 7 (*Garanzie*).

7. Non è ammessa, pena la risoluzione del Contratto di Finanziamento e la decadenza

dal Contributo in conto interessi concesso, la sostituzione di uno o più soggetti costituenti il Partenariato durante il periodo di realizzazione del Progetto.

18. Requisiti tecnici per l'ammissibilità dei Progetti al Contributo in conto interessi

1. Per la Sottomisura Processo sono ammissibili, ai fini della concessione del Contributo in conto interessi, i Progetti finalizzati all'innovazione di processo attraverso l'introduzione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato⁹ ottenuto attraverso cambiamenti delle tecniche, delle attrezzature e/o software. L'innovazione può interessare il processo già in essere nell'impresa o l'introduzione di un nuovo processo. Tali migliorie dovranno essere illustrate e dimostrate nella relazione, di cui all'art. 20 (*Modalità e termini di presentazione delle domande*) comma 4, allegata alla domanda di partecipazione.

19. Regime di Aiuto

1. Il Soggetto Richiedente in sede di presentazione della domanda di partecipazione indicherà il regime di aiuto selezionato tra quelli descritti al comma successivo.

2. Pertanto il Contributo in conto interessi sarà concesso ed erogato da Regione Lombardia in alternativa:

- a) nel rispetto del Regolamento "*de minimis*". Potranno richiedere l'applicazione del Regolamento "*de minimis*":
 - i. le PMI;
 - ii. le Mid Cap.

Ai sensi del presente Avviso, in caso di selezione del Regolamento "*de minimis*", non è prevista la possibilità che le imprese presentino domanda in Partenariato.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 3 comma 7 del Regolamento "*de minimis*" non potranno essere concesse agevolazioni che superino i massimali previsti dall'art. 2 del Regolamento "*de minimis*" e pertanto i Contributi in conto interessi saranno concessi entro tali limiti, come definito nell'art. 6 (*Caratteristiche del Contributo in conto interessi*). Le imprese beneficiarie dovranno a tal fine sottoscrivere ai sensi del DPR 445/2000, che: informi su qualsiasi altro aiuto "*de minimis*" ricevuto a norma del

⁹ Così come definito all'art. 2 punto 97 del Regolamento di esenzione.

suddetto regolamento o di altri regolamenti “*de minimis*” durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per Impresa Unica ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 e del cumulo con altri regimi “*de minimis*”, e attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE).

b) nel rispetto dell'art. 29 del Regolamento di esenzione (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione). Potranno richiedere l'applicazione del Regolamento di esenzione:

- i. le PMI, anche in Partenariato;
- ii. le Mid Cap solamente se in Partenariato.

L'intensità di aiuto massima, determinata in ESL, sarà pari al 15% delle spese ammissibili per le Mid Cap e al 50% delle spese ammissibili per le PMI.

3. È ammessa la presenza di altre forme di agevolazione statali, regionali, provinciali e di altra natura purché tale cumulo non superi l'ammontare massimo delle spese ammissibili e fatto salvo il rispetto dei limiti stabiliti, a seconda del caso, dal Regolamento “*de minimis*” o dal Regolamento di esenzione. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Avviso ai sensi dell'art. 65, comma 11, del Reg. UE 1303/2013. Qualora, nel periodo successivo alla presentazione della domanda ma antecedente alla concessione del Contributo in conto interessi, il Soggetto Richiedente sia risultato beneficiario di altre forme agevolative dovrà comunicare a Finlombarda e a Regione Lombardia la misura di incentivazione di cui è beneficiario, l'entità del contributo, le voci di costo oggetto del contributo.

4. La tabella di seguito riportata schematizza, sulla base di quanto disciplinato per la Sottomisura Prodotto, le tipologie di Soggetti Richiedenti e il relativo Regime di Aiuto applicabile.

SOTTOMISURA PROCESSO	
Soggetti Richiedenti	Regime di Aiuto
<i>PMI in forma singola</i>	Regolamento “ <i>de minimis</i> ” o Regolamento di Esenzione (a scelta del Soggetto Richiedente)
<i>Mid Cap in forma singola</i>	Regolamento “ <i>de minimis</i> ”
<i>PMI in Partenariato</i>	Regolamento di Esenzione
<i>Mid Cap in Partenariato</i>	Regolamento di Esenzione

DALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

20. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente per mezzo di SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.00 del giorno **09 gennaio 2017** fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprendenti di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 dicembre 2019.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti nel manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno di SiAge.

2. Prima di presentare domanda di partecipazione all'Avviso, tutti i Soggetti Richiedenti devono:

- a) possedere un indirizzo di posta elettronica certificata PEC;
- b) registrarsi (fase di registrazione) ai fini del rilascio delle credenziali di accesso a SiAge;
- c) successivamente, provvedere all'inserimento delle proprie informazioni (fase di profilazione) su SiAge;
- d) attendere la validazione da parte del sistema di avvenuta corretta registrazione, prima di procedere alla presentazione della domanda; i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La profilazione può essere effettuata in qualsiasi momento, indipendentemente dalla tempistica stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso.

In caso di richiesta presentata da un'impresa appartenente ad un Partenariato, le attività di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) dovranno essere svolte da tutti i soggetti coinvolti nel predetto Partenariato.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno di SiAge è a esclusiva cura e responsabilità del Soggetto Richiedente stesso.

3. Ai fini della partecipazione all'Avviso, si devono inoltre indicare tra le altre informazioni:

- a) informazioni generali relative al Soggetto Richiedente;
 - b) descrizione dell'attività del Soggetto Richiedente;
 - c) riferimenti dell'Intermediario Convenzionato che si ritiene di coinvolgere nel Finanziamento;
 - d) informazioni relative al calcolo della dimensione d'impresa (effettivi, fatturato o totale attivo di bilancio, imprese collegate e associate);
 - e) codice di attività primario in cui il Soggetto Richiedente opera (Codice Ateco 2007);
 - f) indicazione della Sottomisura per la quale si presenta domanda di partecipazione ai sensi del presente Avviso (Sottomisura Prodotto o Sottomisura Processo);
 - g) indicazione dell'ammontare di Finanziamento richiesto;
 - h) indicazione della percentuale di anticipo richiesta ai fini dell'erogazione della prima tranche del Finanziamento;
 - i) informazioni necessarie ai fini del rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP).
4. Al termine della compilazione *on line* della domanda di partecipazione, il Soggetto Richiedente, attraverso caricamento elettronico su SiAge, deve provvedere ad allegare la documentazione dettagliata all'Allegato 2. Nell'apposita sezione di SiAge verrà comunque resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.
5. SiAge genererà un modulo di domanda di partecipazione ("Modulo di adesione") che deve essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di Firma Telematica (così come definita all'art. 1 "*Definizioni*") da parte del legale rappresentante e caricato elettronicamente su SiAge.
6. Successivamente al caricamento su SiAge del modulo di adesione debitamente sottoscritto, il Richiedente deve procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati (Visa e Mastercard) accedendo all'apposita sezione *on line* del sistema informativo.
7. Le domande di partecipazione all'Avviso possono essere, infine, trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi riportate ai precedenti commi da 3 a 6. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di protocollazione elettronica effettuata da parte di SiAge. In caso di Partenariato, la domanda di partecipazione sarà considerata correttamente presentata quando tutti i soggetti aderenti al Partenariato indicati dal Coordinatore avranno presentato e protocollato la rispettiva domanda di partecipazione. La protocollazione della domanda degli altri soggetti del Partenariato dovrà avvenire, pena

l'inammissibilità di tutte le domande del Partenariato, entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di protocollazione della domanda da parte del Coordinatore. Qualora alle ore 12:00 del 31 dicembre 2019 non siano state protocollate le domande di tutto il partenariato, la domanda sarà considerata inammissibile.

8. La mancata osservanza delle modalità e dei termini di presentazione di cui al presente articolo costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

9. All'esaurimento delle risorse, le domande ammesse in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse entro la scadenza naturale dello sportello prevista per la presentazione delle domande. Quando le domande presentate e inserite in lista di attesa raggiungeranno la percentuale massima del 20% delle risorse complessive, il sistema informatico SiAge procederà alla sospensione dello sportello, inibendo la presentazione di ulteriori domande e sul sito www.regione.lombardia.it e www.finlombarda.it sarà pubblicato un avviso che informa della sospensione dello sportello per esaurimento delle risorse.

21. Istruttoria formale

1. L'istruttoria formale delle domande di partecipazione presentate viene effettuata secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse su SiAge ed è finalizzata a verificare, a pena di inammissibilità, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione presentata, la completezza documentale della stessa, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale dei Soggetti Richiedenti e dei Progetti del presente Avviso. La domanda di partecipazione trasmessa con forme o modalità differenti da quelle previste nel presente Avviso si considera non ricevibile. Al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera il numero identificativo progressivo di protocollo assegnato dal Sistema Informativo alla domanda presentata. Regione Lombardia e Finlombarda non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi o a caso fortuito.

2. In caso di Partenariato, l'istruttoria formale su ciascun soggetto appartenente al Partenariato produrrà esito positivo solo se essa risulterà positiva per tutti i soggetti appartenenti al Partenariato stesso.

3. Ai Soggetti Richiedenti potranno essere richiesti le informazioni e i documenti che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni solari dalla data della richiesta. La mancata risposta del Soggetto Richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della

domanda.

4. Nell'espletamento dell'istruttoria formale, sarà possibile avvalersi di esperti esterni che effettueranno, laddove necessario, visite in loco.

22. Istruttoria economico-finanziaria

1. Le domande che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria formale accedono alla fase di istruttoria economico-finanziaria. Essa sarà effettuata dai Soggetti Finanziatori nel reciproco rispetto delle più ampie autonomie discrezionali in materia di assunzione del rischio e di politiche del credito.

2. L'Intermediario Convenzionato completa la propria istruttoria economico-finanziaria e ne comunica, tramite SiAge, l'esito a Finlombarda.

3. Finlombarda completa la propria istruttoria economico-finanziaria. L'istruttoria di Finlombarda produrrà un esito negativo qualora siano presenti contenziosi del Soggetto Richiedente relativi ad agevolazioni erogate a valere su altri fondi di Regione Lombardia gestiti da Finlombarda.

4. Nell'espletamento dell'istruttoria economico-finanziaria, sarà possibile avvalersi di esperti esterni che effettueranno, laddove necessario, visite in loco.

5. In caso di esito negativo dell'istruttoria economico-finanziaria la domanda non verrà ammessa all'istruttoria tecnica per la concessione del Contributo in conto interessi.

23. Concessione del Finanziamento

1. Finlombarda provvede a dare comunicazione dell'esito dell'avvenuta istruttoria economico-finanziaria al Soggetto Richiedente (a mezzo PEC) e all'Intermediario Convenzionato (tramite e-mail generata da SiAge) indicato in sede di presentazione della domanda di partecipazione tramite SiAge. In caso di esito positivo dell'istruttoria economico-finanziaria da parte dell'Intermediario Convenzionato e di Finlombarda, la comunicazione di cui al presente comma indicherà le condizioni finanziarie offerte e le garanzie richieste dai Soggetti Finanziatori, ivi incluso l'ammontare della prima tranche di Finanziamento.

2. Finlombarda provvede inoltre, in caso di esito positivo, a calcolare il Contributo in conto interessi concedibile secondo le previsioni di cui all'art. 6 (*Caratteristiche del Contributo in conto interessi*).

24. Istruttoria tecnica

1. Le domande che hanno ottenuto esito positivo in sede di istruttoria economico-finanziaria vengono sottoposte a valutazione ai fini della concessione del Contributo in conto interessi. In caso di Partenariato, l'istruttoria tecnica sarà effettuata solo se tutti i soggetti appartenenti al Partenariato hanno superato positivamente la fase di istruttoria economico-finanziaria.

2. La valutazione è effettuata a cura di un nucleo di valutazione con il supporto di esperti esterni. Essa è volta a verificare la presenza di innovazione di prodotto o di processo in termini di livelli incrementali del Progetto rispetto allo stato dell'arte nonché la coerenza rispetto alle Aree di specializzazione di cui al precedente art. 10.

3. I Progetti sono valutati sulla base dei criteri relativi all'Asse 1 Azione I.1.b.1.2, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 nella seduta del 12 maggio 2015, come di seguito declinati:

Ambito di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio		
Qualità progettuale dell'operazione	- Qualità tecnologica - Qualità del Team - Congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, dei costi e dei tempi di realizzazione - In presenza di una valutazione sufficiente o buona, la presenza di almeno il 50% di componente femminile all'interno del team determina l'attribuzione di ulteriori 5 punti	0-25	scarsa	0
			insufficiente	5
			sufficiente	15
			buona	20
			eccellente	25

Grado di innovazione dell'operazione	Completezza e validità del percorso di sviluppo dell'operazione	0-25	scarsa	0
			insufficiente	5
			sufficiente	15
			buona	20
			eccellente	25
	Livelli incrementali dell'operazione rispetto allo stato dell'arte aziendale	0-40	assenti/insufficienti	0
			scarsi	5
			sufficienti	20
			buoni	30
			eccellenti	40
	Presenza di certificazione ambientale	0-10	sì	10
			no	0
Totale		0-100		

Per essere ammessi al Contributo in conto interessi i Progetti devono ottenere un punteggio complessivo minimo pari a 60/100.

4. Ai Soggetti Richiedenti potranno essere richiesti, in caso di documentazione incompleta, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della comunicazione.

25. Concessione del Contributo in conto interessi

1. Subordinatamente all'esito positivo delle verifiche in tema di antimafia per la componente di Contributo in conto interessi e della regolarità contributiva, laddove previste, e dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti, il Responsabile del procedimento di Regione Lombardia procede all'emissione del decreto di concessione o diniego del Contributo in conto interessi. Tale decreto viene pubblicato sul BURL, sul sito della Programmazione Comunitaria (www.eu.regione.lombardia.it) e sul sito di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

2. Contestualmente il Responsabile di procedimento di Regione Lombardia provvede a

darne comunicazione, a mezzo PEC generata da SiAge, al Soggetto Beneficiario e ai Soggetti Finanziatori.

26. Tempistiche istruttorie

1. L'attività di istruttoria formale si concluderà entro 30 giorni dalla data di protocollazione della domanda di partecipazione del Soggetto Richiedente, ovvero, in caso di Partenariato, dalla data di protocollazione di tutte le domande dei soggetti che lo compongono e farà fede la data di protocollazione dell'ultimo partner.
2. L'attività di istruttoria economico-finanziaria per la concessione del Finanziamento ai Soggetti Richiedenti si concluderà entro i successivi 90 dalla conclusione dell'istruttoria formale (in caso di Partenariato le tempistiche prenderanno avvio dalla conclusione di tutte le istruttorie formali sui diversi soggetti appartenenti al Partenariato).
3. A seguito dell'istruttoria di cui al comma 2, Regione Lombardia procede, nei successivi 45 giorni (ad eccezione del mese di dicembre e di agosto in cui il termine della conclusione del procedimento è 60 giorni; in caso di Partenariato le tempistiche prenderanno avvio dalla conclusione di tutte le istruttorie economico-finanziarie sui diversi soggetti appartenenti al Partenariato), a comunicare al Soggetto Richiedente l'ammissione o il diniego al Contributo in conto interessi. Nel caso in cui, entro la naturale scadenza dello sportello, si rendano disponibili risorse successivamente alla sospensione dello sportello, le domande in lista d'attesa saranno istruite secondo le modalità e i tempi indicati nel presente Avviso.
4. I termini di cui ai punti precedenti possono essere sospesi o interrotti così come previsto dall'art. 21 comma 3 e dall'art. 24, comma 4.

27. Sottoscrizione del Contratto di Finanziamento

1. Il Soggetto Beneficiario sottoscriverà con l'Intermediario Convenzionato il Contratto di Finanziamento a decorrere dalla data di comunicazione di concessione del Finanziamento, di cui all'art. 23 (*Concessione del Finanziamento*) ed entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di concessione o rigetto del Contributo in conto interessi. Nel Contratto di Finanziamento saranno obbligatoriamente trasferite integralmente previsioni contrattuali, obbligazioni e impegni di cui alle Clausole Contrattuali Obbligatorie disponibili sul sito internet di Finlombarda (www.finlombarda.it).
2. Qualora il termine di cui al precedente comma non venisse rispettato per cause non

imputabili a Regione Lombardia o ai Soggetti Finanziatori, il decreto di concessione del Contributo in conto interessi perderà efficacia.

3. In sede di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, verrà inoltre acquisita ogni eventuale garanzia di cui all'art. 7 (*Garanzie*).

MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

28. Erogazione dell'Intervento Finanziario

1. Il Finanziamento sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori, alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento;
 - b) saldo, a conclusione del Progetto (e delle relative attività di verifica di cui al successivo comma 5).
2. Il Contributo in conto interessi sarà erogato al Soggetto Beneficiario da parte di Regione Lombardia entro 90 giorni dalla conclusione del Progetto, in seguito alla verifica della documentazione prodotta e a seguito di adozione di specifico decreto di conferma e/o rideterminazione del Contributo concesso.
3. Ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto interessi è necessario che il Soggetto Beneficiario carichi su SiAge:
 - a) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la rendicontazione;
 - b) la dichiarazione (in autocertificazione) attestante che il Soggetto Beneficiario "non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea", ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");
 - c) la domanda di erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto interessi.
4. La documentazione di cui al precedente comma dovrà essere presentata dai Soggetti Beneficiari:

- a) debitamente sottoscritta tramite apposizione di Firma Telematica del legale rappresentante;
 - b) tramite SiAge utilizzando la modulistica e le Linee Guida per la Rendicontazione;
 - c) entro 60 (sessanta) giorni dal termine di realizzazione del Progetto.
5. Ai fini dell'erogazione deve essere verificata:
- a) la documentazione di cui al precedente comma 3;
 - b) quanto previsto dall'articolo 48bis del D.P.R. 602/1973 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori a Euro 10.000,00 (diecimila/00);
 - c) se del caso, la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC valido al momento dell'erogazione o altre modalità pertinenti);
 - d) l'esito negativo ai sensi della normativa in materia di Antimafia, limitatamente ai Contributi in conto interessi di importo complessivo superiore a Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).
6. Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del Progetto rispetto a quelle oggetto di concessione non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del Finanziamento e del Contributo in conto interessi.
7. A conclusione del Progetto e previa verifica di quanto previsto al precedente comma 5, Regione Lombardia, provvederà, in sede di adozione del decreto di erogazione, all'eventuale rideterminazione del Contributo in conto interessi, ai sensi di quanto previsto all'art. 32 (*Rideterminazione e rimborso anticipato volontario*).
8. Eventuali variazioni nella ripartizione percentuale tra voci di spese rendicontate devono rientrare nei limiti precisati all'art. 12 (*Spese ammissibili*) e devono comunque garantire che il Progetto realizzato mantenga i requisiti di innovatività richiesti ai sensi dell'Avviso. Nella rendicontazione di cui al precedente comma 3 lett. a), andranno poi motivate le eventuali variazioni nelle spese rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

29. Criteri generali per la rendicontazione

1. Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:
- a) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo

- importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- b) essere pertinenti e connesse al Progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all'art. 12 (*Spese ammissibili*) e presentate secondo le Linee Guida per la Rendicontazione;
 - c) tutte le operazioni finanziarie inerenti l'Intervento Finanziario e relative a incassi, pagamenti e operazioni devono essere effettuate attraverso il/i conto/i corrente/i indicato/i.
2. Inoltre, ai fini della rendicontazione finale, le spese ammissibili devono:
- a) essere effettivamente sostenute ad eccezione della tipologia "altre spese di natura accessoria" di cui all'art. 12 (*Spese ammissibili*) comma 1 lettera e); in tutti gli altri casi le fatture/documenti giustificativi conservate dai Soggetti Beneficiari devono recare il timbro originale recante la dicitura "spesa sostenuta a valere sull'Avviso Linea Innovazione" specificando gli estremi del presente documento;
 - b) essere effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto;
3. Le spese non attestabili tramite fatture/documenti giustificativi devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al Progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate.
4. I Soggetti Beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto.

OBBLIGHI E TERMINI PER LA RINUNCIA/DECADENZA/RISOLUZIONE

30. Obblighi dei Soggetti Beneficiari

1. I Soggetti Beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono inoltre obbligati a:
- a) assicurare che la realizzazione del Progetto avvenga in conformità alle sue finalità e nel periodo stabilito all'art. 11 (*Periodo di realizzazione dei Progetti*);

- b) destinare l'Intervento Finanziario esclusivamente alla realizzazione del Progetto;
- c) assicurare di avere una Sede operativa attiva in Lombardia al momento della prima erogazione del Finanziamento;
- d) mantenere attiva, in coerenza con quanto previsto dall'art. 71 Regolamento (UE) n.1303/2013, la sede operativa sul territorio lombardo per una durata non inferiore a cinque anni dall'erogazione del Contributo in conto Interessi;
- e) non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'Intervento Finanziario per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla concessione del Contributo in conto interessi, come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998;
- f) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa e custodire i libri e le scritture contabili di tutte le operazioni finanziarie e spese relative al Progetto;
- g) segnalare entro 30 (trenta) giorni eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sul Progetto presentato in domanda;
- h) rispettare quanto previsto in tema di adeguata verifica e finanziamento al terrorismo ai sensi del D.Lgs 231/2007 e delle successive disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia fino alla completa restituzione della quota di Finanziamento;
- i) consentire alle persone designate da Regione Lombardia, da Finlombarda e/o dalla BEI nonché alle persone designate dalle altre istituzioni ed enti dell'Unione europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione europea di (i) effettuare visite ed ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel Progetto, (ii) intervistare rappresentanti del relativo Soggetto Beneficiario non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta o interessata dal Progetto e (iii) analizzare i libri e la documentazione del relativo Soggetto Beneficiario relativi alla realizzazione del Progetto ed estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; fornire a Finlombarda, alla BEI e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'Unione europea tutta l'assistenza necessaria per le finalità di cui alla presente lettera i);
- j) effettuare tutte le operazioni finanziarie inerenti l'Intervento Finanziario e relative ad incassi, pagamenti e operazioni attraverso il/i conto/i corrente/i indicato/i;
- k) riconoscere che Regione Lombardia, Finlombarda e la BEI possono essere obbligate a comunicare le informazioni relative ai Soggetti Beneficiari e al Progetto a ogni

- competente istituzione o ente dell'Unione Europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea;
- l) rispettare, con riferimento alla quota di Finanziamento, le altre clausole stabilite in sede di delibera da parte dei Soggetti Finanziatori e riportate nel relativo Contratto;
 - m) comunicare, entro la concessione del Contributo in conto interessi, eventuali aggiornamenti su quanto dichiarato in fase di domanda nel modulo antimafia.

31. Rinuncia, Decadenza e Risoluzione

1. Il Soggetto Beneficiario può rinunciare all'Intervento Finanziario, ossia alla realizzazione del Progetto, in qualsiasi momento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC al Responsabile del procedimento di Regione Lombardia, a Finlombarda e all'Intermediario Convenzionato. La rinuncia al Finanziamento implica l'automatica rinuncia al Contributo in conto interessi e la conseguente decadenza dal Contributo in conto interessi e risoluzione del Contratto di Finanziamento.

2. Il Contributo in conto interessi viene dichiarato decaduto e il Contratto di Finanziamento viene risolto qualora, nel corso del periodo di realizzazione del Progetto, si verifichi uno dei seguenti casi:

- a) il Progetto non venga realizzato in maniere conforme rispetto alle sue finalità e nel periodo stabilito, come previsto all'art. 30 (*Obblighi dei Soggetti Beneficiari*) comma 1 lett. a);
- b) il Soggetto Beneficiario non abbia destinato l'Intervento Finanziario esclusivamente alla realizzazione del Progetto, come previsto all'art. 30 (*Obblighi dei Soggetti Beneficiari*) comma 1 lett. b);
- c) al momento della prima erogazione del Finanziamento, il Soggetto Beneficiario non abbia una Sede operativa attiva in Lombardia, come previsto all'art. 30 (*Obblighi dei Soggetti Beneficiari*) comma 1 lett. c);
- d) il Soggetto Beneficiario non rispetti quanto previsto in tema di adeguata verifica e finanziamento al terrorismo ai sensi dell'art. 30 (*Obblighi dei Soggetti Beneficiari*) comma 1 lett. h);
- e) il Soggetto Beneficiario non rispetti gli obblighi sull'utilizzo del conto indicato per tutte le operazioni, come previsto all'art. 30 (*Obblighi dei Soggetti Beneficiari*) comma 1 lett. j);
- f) vengano modificati i componenti del Partenariato (se previsto);

- g) le spese sostenute dalla/dalle PMI in caso di Partenariato rappresentino un valore inferiore al 30% delle spese ammissibili;
- h) in caso di assoggettamento del Soggetto Beneficiario a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività da parte del Soggetto Beneficiario nonché qualora il Soggetto Beneficiario versi in una situazione di impresa in difficoltà come definita dall'art. 2 comma 18 del Regolamento di esenzione;
- i) mancato pagamento di due rate anche non consecutive del Finanziamento entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza.

Le fattispecie di cui alle precedenti lettere h) (assoggettamento a procedure concorsuali) e i) (mancato pagamento di due rate anche non consecutive) possono costituire causa di risoluzione del Contratto di Finanziamento qualora si verifichino successivamente al periodo di realizzazione del Progetto e per tutta la durata del relativo Finanziamento.

La fattispecie di cui alla precedente lettera d) (adeguata verifica e finanziamento al terrorismo) costituisce in ogni caso causa di risoluzione del Contratto di Finanziamento anche qualora si verifichi successivamente al periodo di realizzazione del Progetto e per tutta la durata del relativo Finanziamento.

3. Il Soggetto Beneficiario viene dichiarato decaduto dal Contributo in conto interessi qualora, successivamente alla realizzazione del Progetto, si verifichi uno dei seguenti casi:

- a) non sia mantenuta attiva la Sede operativa sul territorio lombardo per una durata di 5 (cinque) anni dall'erogazione del Contributo in conto interessi, come previsto all'art. 30 (*Obblighi dei Soggetti Beneficiari*) comma 1 lett. d);
- b) i beni oggetto dell'Intervento Finanziario vengono alienati, ceduti o distratti entro un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla concessione del Contributo in conto interessi, come previsto all'art. 30 (*Obblighi dei Soggetti Beneficiari*) comma 1 lett. e);
- c) i Soggetti Beneficiari non conservino, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa e non custodiscano i libri e le scritture contabili di tutte le operazioni finanziarie e spese relative al Progetto, come previsto all'art. 30 (*Obblighi dei Soggetti Beneficiari*) comma 1 lett. f);
- d) non venga consentito alle persone designate da Regione Lombardia, da Finlombarda e/o dalla BEI nonché alle persone designate dalle altre istituzioni ed enti dell'Unione

europea di effettuare le operazioni previste all'art. 30 (*Obblighi dei Soggetti Beneficiari*) comma 1 lett. i).

In tali casi, i Soggetti Finanziatori potranno esercitare la facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto di Finanziamento.

4. A fronte dell'intervenuta decadenza dal Contributo in conto interessi, qualora già erogato, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento.

5. Qualora la restituzione del Contributo in conto interessi non venga effettuata entro il termine massimo e con le modalità indicate nel predetto provvedimento, il tasso di interesse, calcolato secondo le modalità previste al precedente comma, sarà applicato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di effettiva restituzione delle somme dovute.

6. Regione Lombardia si riserva l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento disposto da Regione Lombardia.

7. A fronte dell'intervenuta risoluzione del Contratto di Finanziamento, le modalità di rimborso ai Soggetti Finanziatori saranno normate nel Contratto di Finanziamento medesimo.

32. Rideterminazione e rimborso anticipato volontario

1. Nel caso il Progetto sia stato realizzato parzialmente, il Contributo in conto interessi e il Finanziamento potranno essere proporzionalmente rideterminati purché siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente Avviso e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo anche in termini di innovatività; ogni eventuale rideterminazione verrà approvata tramite provvedimento dei rispettivi Responsabili del Procedimento. In ogni caso, le diminuzioni delle spese totali ammissibili del Progetto devono rispettare i limiti di cui all'art. 12 (*Spese ammissibili*). Qualora il Progetto sia stato realizzato in misura inferiore alla quota di Finanziamento già erogata a titolo di anticipo, i Soggetti Finanziatori potranno avviare tutte le azioni necessarie per il rimborso anticipato parziale del Finanziamento.

2. Nel caso di rimborso anticipato volontario del Finanziamento da parte del Soggetto Beneficiario, le relative modalità e i termini saranno stabiliti dal relativo Contratto di Finanziamento.

DISPOSIZIONI FINALI

33. Pubblicazione e informazioni

1. Copia integrale del presente Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui seguenti siti: www.finlombarda.it, www.regione.lombardia.it.

34. Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario

1. Il Soggetto Beneficiario deve evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del Progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214, nonché secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione Lombardia.

35. Richiesta di informazioni e punti di contatto

1. Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta alla seguente casella di posta elettronica: linea.innovazione@regione.lombardia.it
2. Per l'assistenza tecnica alla compilazione on-line è possibile contattare Lombardia Informatica S.p.A. al Numero Verde 800.131.151 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00 ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

36. Trattamento dei dati personali

1. I dati e le informazioni, acquisiti in esecuzione del presente Avviso, verranno trattati ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

2. I dati forniti a Finlombarda S.p.A. e all'Intermediario Convenzionato, per quanto di rispettiva competenza, saranno oggetto di trattamento anche mediante l'inserimento e l'elaborazione in supporti informatici protetti.
3. In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato ha i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.
4. Titolari del trattamento dei dati sono Regione Lombardia, Finlombarda S.p.A. e l'Intermediario Convenzionato. Responsabili del trattamento dati sono Finlombarda S.p.A., con sede legale in Milano, via Taramelli 12, e l'Intermediario Convenzionato.

37. Responsabili del procedimento

1. Per quanto concerne le attività di concessione del Finanziamento il Responsabile del procedimento viene individuato da Finlombarda nel dott. Federico Favretto, responsabile della Funzione Progetti Speciali di Finlombarda S.p.A..
2. Il Responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione del Contributo in conto interessi viene individuato nel Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università della Direzione Generale Ricerca, Università e Open Innovation.

38. Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
2. Saranno impartite ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

ATTIVITÀ E SETTORI ESCLUSI
Sezione A – Agricoltura, silvicoltura e pesca (Classificazione ATECO 2007)
Sezione B – Estrazione di minerali da cave e miniere (Classificazione ATECO 2007)
Sezione C – Attività manifatturiere (solo per i seguenti codici della Classificazione ATECO 2007): ▪ Industria del tabacco: 12, 12.0, 12.00, 12.00.0, 12.00.00; ▪ Fabbricazione di prodotti di cokeria: 19, 19.1, 19.10, 19.10.0, 19.10.01, 19.10.09 ▪ Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio: 19, 19.2, 19.20, 19.20.1, 19.20.10, 19.20.2, 19.20.20, 19.20.3, 19.20.30, 19.20.4, 19.20.40, 19.20.9, 19.20.90 ▪ Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati: 20.15, 20.15.0, 20.15.00 ▪ Fabbricazione di esplosivi: 20.51, 20.51.0, 20.51.01, 20.51.02 ▪ Fabbricazione di uranio e torio arricchito: 20.13.01 ▪ Trattamento dei combustibili nucleari: 24.46, 24.46.0, 24.46.00 ▪ Fabbricazione di armi e munizioni: 25.4, 25.40, 25.40.0, 25.40.00 ▪ Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi: 30.3, 30.30, 30.30.0, 30.30.01, 30.30.02, 30.30.09 ▪ Fabbricazione di veicoli militari da combattimento: 30.4, 30.40, 30.40.0, 30.40.00
Sezione E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (solo per i seguenti codici della Classificazione ATECO 2007): ▪ Raccolta di rifiuti pericolosi: 38.12, 38.12.0, 38.12.00 ▪ Trattamento e smaltimento dei rifiuti: 38.2, 38.21, 38.21.0, 38.21.01, 38.21.09, 38.22, 38.22.0, 38.22.00
Sezione F – Costruzioni (solo per i seguenti codici della Classificazione ATECO 2007): ▪ Sviluppo di progetti immobiliari: 41.1, 41.10, 41.10.0, 41.10.00
Sezione G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (solo per i seguenti codici della Classificazione ATECO 2007): ▪ Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco: 46.35, 46.35.0, 46.35.00 ▪ Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati: 47.26, 47.26.0, 47.26.00
Sezione H - Trasporto e magazzinaggio (Classificazione ATECO 2007)
Sezione K - Attività finanziarie e assicurative (Classificazione ATECO 2007)
Sezione L - Attività immobiliari (Classificazione ATECO 2007)
Sezione O - Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria (Classificazione ATECO 2007)
Sezione R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (solo per i seguenti codici della Classificazione ATECO 2007): ▪ Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco: 92, 92.0, 92.00.0, 92.00.01, 92.00.02, 92.00.09
Sezione S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI divertimento (solo per i seguenti codici della Classificazione ATECO 2007): ▪ Attività di organizzazioni associative: 94, 94.1, 94.11, 94.11.0, 94.11.00, 94.12, 94.12.1, 94.12.10, 94.12.2, 94.12.20, 94.2, 94.20, 94.20.0, 94.20.00, 94.9, 94.91, 94.91.0, 94.91.00, 94.92, 94.92.0, 94.92.00, 94.99, 94.99.1, 94.99.10, 94.99.2, 94.99.20, 94.99.3, 94.99.30, 94.99.4, 94.99.40, 94.99.5, 94.99.50, 94.99.6, 94.99.60, 94.99.9, 94.99.90
Sezione T- Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (Classificazione ATECO 2007)
Sezione U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (Classificazione ATECO 2007)

ALLEGATO 2**Documentazione da allegare ai sensi dell'articolo 20 comma 4 dell'Avviso**

Con riferimento all'art. 20 (*Modalità e termini di presentazione delle domande*) comma 4, sono di seguito elencati gli allegati da caricare elettronicamente sul Sistema Informativo in fase di presentazione on line della domanda di partecipazione all'Avviso suddivisi tra:

- a) allegati da caricare in caso di Sottomisura Prodotto;
- b) allegati da caricare in caso di Sottomisura Processo;
- c) allegati da caricare per entrambe le Sottomisure.

Allegati	Adempimenti
In caso di Sottomisura Prodotto	
1. Relazione contenente finalità e descrizione del Progetto. La relazione dovrà contenere in maniera chiara le seguenti informazioni: a) descrizione del progetto di R&S da cui prende avvio il Progetto che metta in evidenza: i risultati, il soggetto che lo ha realizzato, il periodo di svolgimento, l'ottenimento di eventuali agevolazioni pubbliche per il finanziamento dello stesso, gli eventuali premi o attestazioni ricevute; b) descrizione e caratteristiche tecniche del prodotto oggetto dell'innovazione; c) indicazione della tipologia di Progetto (nuovo prodotto ovvero miglioramento di un prodotto esistente), dimostrazione delle caratteristiche di novità e di miglioramento rispetto al mercato e/o a quanto già in produzione in azienda, mettendo in evidenza, tra l'altro: - descrizione della coerenza con le macrotematiche della S3 di Regione Lombardia¹⁰; - l'eventuale maggiore sostenibilità ambientale del prodotto secondo un approccio al ciclo di vita (ad esempio in relazione alle materie prime utilizzate e alle modalità di riuso, riciclo o smaltimento a fine vita); - il team dedicato, con l'evidenziazione della presenza della componente femminile;	Tale allegato dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di Firma Telematica da parte del legale rappresentante. Il mancato caricamento elettronico di tale allegato costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso.

¹⁰ Descrivendo la macrotematica di riferimento, si chiede di specificare, se esistente, l'attinenza ai temi di sviluppo dettagliati nei rispettivi programmi di lavoro "Ricerca e innovazione" (DGR n. 2472/2014) e nelle 8 macrotematiche di sviluppo dell'area trasversale dello Smart Cities and Communities di cui alla DGR 3336 del 27/03/2015.

d) descrizione dettagliata delle spese del Progetto; e) cronoprogramma delle attività.	
In caso di Sottomisura Processo	
2. Relazione contenente finalità e descrizione del Progetto. La relazione dovrà contenere in maniera chiara le seguenti informazioni: a) descrizione e caratteristiche del processo (tecniche, attrezzature e/o software) oggetto dell'innovazione; b) indicazione della tipologia di Progetto (nuovo processo ovvero miglioramento di un processo esistente), dimostrazione delle caratteristiche di novità e di miglioramento rispetto ai processi produttivi già in atto in azienda, mettendo in evidenza, tra l'altro: - descrizione della coerenza con le macrotematiche della S3 di Regione Lombardia¹¹; - i miglioramenti in termini di efficienza produttiva, di efficienza nell'uso delle risorse naturali ed energetiche e delle materie, minimizzazione degli impatti ambientali e abbattimento della pericolosità dei processi produttivi, di qualità, etc.; - il team dedicato, con l'evidenziazione della presenza della componente femminile; c) descrizione dettagliata delle spese del Progetto, con indicazione, nel caso di Partenariato, delle spese sostenute da ciascun membro; d) cronoprogramma delle attività.	Tale allegato dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di Firma Telematica da parte del legale rappresentante. In caso di Partenariato tale documento dovrà essere firmato da parte del legale rappresentate del Coordinatore e caricato da ciascun soggetto appartenente al Partenariato. Il mancato caricamento elettronico di tale allegato costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso.
3. Nel solo caso di domanda di partecipazione presentata da imprese in Partenariato, Accordo di Collaborazione.	Tale allegato dovrà essere sottoscritto mediante apposizione di Firma Telematica da parte del legale rappresentante di ciascun soggetto costituente il Partenariato e ricaricato a sistema.

¹¹ Descrivendo la macrotematica di riferimento, si chiede di specificare, se esistente, l'attinenza ai temi di sviluppo dettagliati nei rispettivi programmi di lavoro "Ricerca e innovazione" (DGR n. 2472/2014) e nelle 8 macrotematiche di sviluppo dell'area trasversale dello Smart Cities and Communities di cui alla DGR 3336 del 27/03/2015.

	Il mancato caricamento elettronico di tali allegati costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso.
Per entrambe le Sottomisure	
4. Business plan aziendale con evidenza chiara delle voci relative al Progetto, per un orizzonte temporale non inferiore alla durata del Finanziamento richiesto (redatto preferibilmente secondo il modello disponibile nell'apposita sezione su SiAge); 5. Situazione contabile economico-finanziaria relativa all'esercizio in corso; 6. Copia dell'ultimo bilancio d'esercizio antecedente alla data di presentazione della domanda di partecipazione, che deve essere completo, approvato e depositato (tale documentazione è obbligatoria se si tratta di società di capitali); 7. Bozza del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, ma ancora da approvare alla data di presentazione della domanda di partecipazione, con dicitura "bozza" (tale documentazione è obbligatoria per le società di capitali il cui bilancio non sia ancora stato approvato ancorché chiusi l'esercizio precedente); 8. Ultime due situazioni economico-patrimoniali complete di scritture di rettifica e assestamento con dicitura "definitivo" (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali); 9. Copia degli ultimi due modelli Unico (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali); 10. Situazione economico-patrimoniale non ancora contabilmente chiusa, con dicitura "bozza" (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali laddove non siano ancora state effettuate le scritture di rettifica ed assestamento ancorché chiusi l'esercizio precedente); 11. Dichiarazione ai fini della verifica della regolarità della posizione contributiva; 12. Modulo ai fini dell'informazione antimafia da scaricare dal sito internet della prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia, per Finanziamenti superiori a Euro 1.200.000,00. I Soggetti Richiedenti si	Tali allegati dovranno essere opportunamente sottoscritti mediante apposizione di Firma Telematica da parte del legale rappresentante. In relazione alla tipologia di Soggetto Richiedente e/o al momento di presentazione della domanda (così come specificato a lato), il mancato caricamento elettronico di tali allegati costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso.

obbligano a comunicare eventuali aggiornamenti su quanto dichiarato nel modulo antimafia entro la concessione del Contributo in conto interessi.	
13. Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 231/2007 in tema di adeguata verifica accompagnata dalla copia delle carte d'identità e del codice fiscale dei soggetti ivi indicati.	Tale dichiarazione verrà generata da SiAge, a seguito della compilazione on line dell'apposita sezione e dovrà essere opportunamente sottoscritta mediante apposizione di Firma Telematica da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa costituente il Partenariato (se previsto) e caricata elettronicamente sul Sistema Informativo. Il mancato caricamento elettronico di tale allegato costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso.
14. Nel solo caso di domanda di partecipazione presentata ricorrendo al regime di aiuto "<i>de minimis</i>", dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla concessione di aiuti "<i>de minimis</i>" all'Impresa unica, come definita dall'art.2, par. 2 del Regolamento "<i>de minimis</i>". A corredo della stessa andrà allegata analoga dichiarazione di eventuali imprese ad essa collegate con firma olografa dei rispettivi legali rappresentanti (i format e le relative istruzioni per la compilazione sono scaricabili su SiAge).	Tale allegato dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di Firma Telematica da parte del legale rappresentante. Il mancato caricamento elettronico di tale allegato costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso in caso di domanda di partecipazione presentata ricorrendo al Regolamento "<i>de minimis</i>".
15. Eventuale delega al soggetto esterno da contattare (documentazione obbligatoria nel caso in cui il Soggetto Richiedente abbia indicato come contatto nella domanda un soggetto esterno all'impresa).	Tale allegato dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di Firma Telematica da parte del legale rappresentante. Il mancato caricamento elettronico di tale allegato costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso nel caso in cui il Soggetto Richiedente abbia indicato come contatto nella domanda un soggetto esterno all'impresa.
16. Eventuali documenti che attestano la presenza di Sistemi di Gestione Ambientale ed Energetica certificati (ISO14001, EMAS, ISO 50001)	Il mancato caricamento di tali allegati NON costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione all'Avviso.